

Raro pseudoaneurisma della giunzione mitro-aortica secondario ad endocardite da Streptococcus Gordonii

M. Cardillo, S. Napoleone, P. Zarcone, M.F. Sanfilippo, C. Comparato

Cardiologia Pediatrica. Ospedale G. Di Cristina, Palermo.

Introduzione

L'endocardite su preesistente cardiopatia congenita rappresenta una complicanza grave e potenzialmente letale. Il coinvolgimento della giunzione mitro-aortica con formazione di pseudoaneurismi è una evenienza rara, scarsamente riportata in letteratura e spesso misconosciuta.

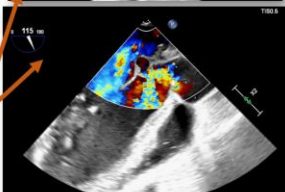
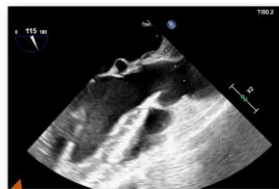
Caso Clinico

Una giovane di 22 anni con pregresso intervento chirurgico (5 anni addietro) per difetto interventricolare sottoaortico ed insufficienza aortica secondaria giungeva alla nostra osservazione per febbre persistente da circa un mese. L'ecocardiogramma evidenziava un'insufficienza aortica di grado moderato con jet orientato verso la giunzione mitro-aortica dove era presente una formazione isoecogena, di aspetto rotondeggiante e delle dimensioni di circa 15 mm. Il quadro era sospetto per endocardite infettiva. Le emocolture risultavano positive per *Streptococcus gordonii*. Veniva intrapresa, sulla scorta delle emocolture, terapia con ceftriaxone e gentamicina con pronta regressione della febbre e normalizzazione degli indici di flogosi.

Durante il ricovero, si osservava la lesione diventare anecogena e con possibile flusso al suo interno. Veniva pertanto posto il sospetto di pseudoaneurisma della fibrosa mitro-aortica. L'ecocardiogramma transesofageo e la risonanza magnetica cardiaca confermavano tale sospetto.



Ecocardiogramma transtoracico Proiezione parasternale Asse Lungo. Presenza di lesione ovalariforme isoecogena a livello della giunzione mitro-aortica sospetta per formazione ascessuale alla base del lembo mitralico.



Ecocardiogramma Transesofageo Asse Lungo del Ventricolo Sinistro. Presenza di pseudoaneurisma della giunzione mitro-aortica con piccolo colletto sulla porzione ventricolare del lembo mitralico. L'integrazione color Doppler evidenzia la presenza di flusso al suo interno che origina direttamente dal rigurgito aortico.

Conclusione

Lo pseudoaneurisma della giunzione mitro-aortica è una rara e potenzialmente grave complicanza dell'endocardite infettiva. È spesso misconosciuta nonostante possa essere diagnosticata con relativa facilità all'ecocardiogramma transtoracico. L'evidenza di uno pseudoaneurisma della giunzione mitro-aortica è fondamentale per la gestione terapeutica e per la possibilità di timing chirurgico.

Questo caso sottolinea l'importanza di un monitoraggio ecocardiografico seriale e dell'utilizzo di modalità avanzate di imaging nella gestione dell'endocardite infettiva in pazienti con pregresse cardiopatie congenite.